

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UNI.CO.G.E. S.R.L.
 Sede: PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO VR
 Capitale sociale: 34.167,90
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: VR
 Partita IVA: 03237330232
 Codice fiscale: 03237330232
 Numero REA: 319715
 Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
 Settore di attività prevalente (ATECO): 352300
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>150</i>	<i>-</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	2.564.632	2.775.735
4) altri beni	13.752	7.716

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	2.578.384	2.783.451
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	4	223
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4	223
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	2.578.538	2.783.674
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	11.496.252	12.071.565
esigibili entro l'esercizio successivo	11.496.252	12.071.565
5-bis) crediti tributari	168.507	772.673
esigibili entro l'esercizio successivo	168.507	772.673
5-ter) imposte anticipate	414.462	328.167
5-quater) verso altri	2.383.954	856.336
esigibili entro l'esercizio successivo	2.208.419	684.692
esigibili oltre l'esercizio successivo	175.535	171.644
<i>Totale crediti</i>	14.463.175	14.028.741
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	706.425	413.248
3) danaro e valori in cassa	1.135	2.570
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	707.560	415.818
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	15.170.735	14.444.559
D) Ratei e risconti	42.674	66.909
<i>Totale attivo</i>	17.791.947	17.295.142
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.391.744	5.006.577
I - Capitale	34.168	34.168
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	620.832
IV - Riserva legale	8.668	8.668
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.742.687	3.235.487
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	3.742.687	3.235.486
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4	223
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	985.385	1.107.200

	31/12/2018	31/12/2017
Totale patrimonio netto	5.391.744	5.006.577
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	976.766	976.766
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	976.766	976.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.284	20.988
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.756.154	4.173.305
esigibili entro l'esercizio successivo	623.098	1.817.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.133.056	2.355.651
7) debiti verso fornitori	6.691.580	6.121.490
esigibili entro l'esercizio successivo	6.691.580	6.121.490
12) debiti tributari	985.145	30.677
esigibili entro l'esercizio successivo	985.145	30.677
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.343	18.706
esigibili entro l'esercizio successivo	7.343	18.706
14) altri debiti	971.931	946.633
esigibili entro l'esercizio successivo	971.931	946.633
<i>Totale debiti</i>	11.412.153	11.290.811
<i>Totale passivo</i>	17.791.947	17.295.142

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.313.673	28.107.496
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	244.406	407.775
altri	406.734	255.349
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	651.140	663.124
<i>Totale valore della produzione</i>	30.964.813	28.770.620
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.076.536	15.676.618
7) per servizi	2.182.410	2.207.412

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	8.491.993	7.721.565
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	54.059	87.910
b) oneri sociali	15.118	25.391
c) trattamento di fine rapporto	4.555	4.778
e) altri costi	26.687	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>100.419</i>	<i>118.079</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.682	219.352
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	415.953	370.064
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>635.785</i>	<i>589.416</i>
12) accantonamenti per rischi	-	500.896
14) oneri diversi di gestione	46.293	131.671
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>29.533.436</i>	<i>26.945.657</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.431.377	1.824.963
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	51.924	35.755
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>51.924</i>	<i>35.755</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>51.924</i>	<i>35.755</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	107.356	135.820
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>107.356</i>	<i>135.820</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(55.432)</i>	<i>(100.065)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	1.375.945	1.724.898
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	476.855	642.503
imposte differite e anticipate	(86.295)	(24.805)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>390.560</i>	<i>617.698</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	985.385	1.107.200

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	985.385	1.107.200
Imposte sul reddito	390.560	617.698
Interessi passivi/(attivi)	55.432	100.065
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.327	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.437.704</i>	<i>1.824.963</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.555	870.960
Ammortamenti delle immobilizzazioni	219.832	219.352
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	415.953	4.430
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>640.340</i>	<i>1.094.742</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.078.044</i>	<i>2.919.705</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	159.360	36.974
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	570.090	758.687
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.235	24.120
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(234.641)	(1.758.910)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>519.044</i>	<i>(939.129)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.597.088</i>	<i>1.980.576</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(55.432)	(100.065)
(Imposte sul reddito pagate)	(482.472)	(617.698)
(Utilizzo dei fondi)	(14.259)	(187.377)
Altri incassi/(pagamenti)		(163.780)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(552.163)</i>	<i>(1.068.920)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.044.925	911.656
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.942)	(1.791)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(300)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(21.242)	(1.791)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.194.556)	(697.923)
(Rimborso finanziamenti)	(222.595)	(262)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(314.790)	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.731.941)	(998.185)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	291.742	(88.320)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	413.248	502.798
Danaro e valori in cassa	2.570	1.340
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	415.818	504.138
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	706.425	413.248
Danaro e valori in cassa	1.135	2.570
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	707.560	415.818
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto in prossimità del termine dell'esercizio la società ha scelto di modificare l'assetto amministrativo e contabile, trasferendo internamente le funzioni prima delegate ad uno studio esterno di consulenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	2 anni

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 150, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 150.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	300	300
Ammortamento dell'esercizio	150	150
<i>Totale variazioni</i>	<i>150</i>	<i>150</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	300	300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	150	150

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	150	150

Le immobilizzazioni in questione si riferiscono all'acquisto di software.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.325.521; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.747.137.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.276.492	48.556	4.325.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500.757	40.840	1.541.597
Valore di bilancio	2.775.735	7.716	2.783.451
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.024	10.248	20.272
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	18.599	1.200	19.799
Ammortamento dell'esercizio	215.169	451.276	666.445
<i>Totale variazioni</i>	<i>(223.744)</i>	<i>(442.228)</i>	<i>(665.972)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	4.267.917	57.604	4.325.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.703.285	43.852	1.747.137
Valore di bilancio	2.564.632	13.752	2.578.384

Nel corso dell'esercizio 2011 sono entrati in funzione n. 10 impianti fotovoltaici di proprietà della Società. Il periodo di ammortamento coincide con la vita economica degli impianti, pari a 20 anni, equivalente alla durata dei contratti di locazione e/o concessione di terreni e coperture di edifici stipulati tra Uni.co.ge. S.r.l. ed i Comuni soci. Tali impianti sono stati collaudati e connessi alla rete nel corso del primo semestre 2011 e beneficiano conseguentemente della tariffa incentivante del cosiddetto "Secondo Conto Energia".

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Strumenti finanziari derivati attivi

Strumenti finanziari derivati attivi	
Valore di inizio esercizio	
Costo	5.742
Svalutazioni	5.519
Valore di bilancio	223
Variazioni nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	219
Totale variazioni	(219)
Valore di fine esercizio	
Costo	5.742
Svalutazioni	5.738
Valore di bilancio	4

Lo strumento finanziario derivato in questione è un derivato di copertura dei tassi di interesse denominato “tasso massimo – CAP”, il cui mark to market al termine dell'esercizio è pari ad € 4.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	12.071.565	(575.313)	11.496.252	11.496.252	-
Crediti tributari	772.673	(604.166)	168.507	168.507	-
Imposte anticipate	328.167	86.295	414.462	408.056	6.406
Crediti verso altri	856.336	1.527.618	2.383.954	2.208.419	175.535
Totale	14.028.741	434.434	14.463.175	14.281.234	181.941

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 506.830 per effetto di perdite registrate a causa dell'esercizio negativo delle procedure di recupero crediti attuate dalla Società e per effetto di procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'esercizio. Al termine dell'esercizio è stato stanziato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad € 415.953, pertanto al 31/12/2018 il fondo stesso ammonta ad € 1.383.591.

L'importo dei “crediti verso altri” scadente oltre l'esercizio si riferisce a depositi cauzionali versati dalla Società a favore di fornitori per € 175.535 e per € 434.165 per il ricalcolo in aumento del coefficiente K a favore delle società distributrici

di gas avvenuta con Documento n. 516/2018 da parte dell'Autorità competente ARERA, in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016. Tale importo sarà liquidato dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) durante l'esercizio 2020 e l'esercizio 2021.

Inoltre, gli importi più significativi ricompresi nella voce "crediti verso altri" si riferiscono ad anticipi versati a fornitori per € 1.565.000. In particolare, trattasi dell'importo versato a favore della società Illumia per anticipo fornitura gas, come da contratto sottoscritto il 10/09/2018 e successive modifiche.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	11.496.252	168.507	414.462	2.383.954	14.463.175
Totale	11.496.252	168.507	414.462	2.383.954	14.463.175

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	413.248	293.177	706.425
danaro e valori in cassa	2.570	(1.435)	1.135
Totale	415.818	291.742	707.560

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	66.909	(24.235)	42.674
Totale ratei e risconti attivi	66.909	(24.235)	42.674

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio. Trattasi per la maggior parte dei risconti attivi dei premi assicurazioni relativi agli impianti fotovoltaici, del premio assicurativo per la polizza stipulata con Fondiaria SAI in favore dell'Agenzia delle Dogane a copertura dei pagamenti delle imposte di consumo, dei premi assicurativi per tutele legali ed amministrative.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	42.674
	Totale	42.674

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	34.168	-	-	-	-	-	34.168
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	-	-	-	-	-	620.832
Riserva legale	8.668	-	-	-	-	-	8.668
Riserva straordinaria	3.235.487	-	807.200	-	300.000	-	3.742.687
Varie altre riserve	(1)	-	-	1	-	-	-
Totale altre riserve	3.235.486	-	807.200	1	300.000	-	3.742.687
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223	-	-	-	219	-	4
Utile (perdita) dell'esercizio	1.107.200	(300.000)	(807.200)	-	-	985.385	985.385
Totale	5.006.577	(300.000)	-	1	300.219	985.385	5.391.744

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	34.168	Capitale		34.168	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	620.832	Capitale	A;B;C	620.832	-
Riserva legale	8.668	Capitale	A;B	8.668	-
Riserva straordinaria	3.742.687	Utili	A;B;C	3.742.687	1.100.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	4			-	-
Totale	4.406.359			4.406.355	1.100.000
Quota non distribuibile				41.002	
Residua quota distribuibile				4.365.353	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	223	219	4
	-	-	-

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha adeguato il valore dello strumento derivato di copertura al fair value, con contropartita la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. In tale riserva sono state iscritte solo variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto, di conseguenza non rivela nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il capitale sociale è costituito da numero otto quote il cui valore complessivo ammonta ad € 34.168.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione di una riserva, per aumenti gratuiti di capitale e per copertura perdite. La distribuibilità riguarda la possibilità di erogazione ai soci di una riserva sotto forma di dividendo.

In considerazione del fatto che la riserva legale ha superato il limite del 20% del capitale sociale, tale riserva è distribuibile per l'importo di € 1.834, a norma dell'art. 2430 del c.c. In considerazione del fatto che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. la riserva sovrapprezzo delle azioni è distribuibile a norma dell'art. 2431 del c.c.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	976.766	976.766
Totale	976.766	976.766

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	976.766
	Totale	976.766

Il fondo rischi accantonato gli scorsi esercizi riguarda in particolare le seguenti cause:

- causa introdotta da UNI.CO.G.E. S.R.L. per impugnare la sanzione comminata dal Gestore dei Servizi Elettrici con provvedimento del 23.12.2016 consistente nella decadenza dalla tariffa incentivante per l'impianto n. 223749 ed allo stato attuale ancora pendente innanzi al T.a.r. del Lazio;

- causa in cui UNI.CO.G.E. S.R.L. è stata convenuta per il pagamento di un credito non dichiarato in una procedura di pignoramento presso terzi, in cui è stata svolta una chiamata in garanzia del fornitore dei servizi amministrativi". La procedura si trova attualmente in fase di appello innanzi alla Corte di Appello di Venezia a seguito dell'impugnazione svolta dalla S.I.T. risultata soccombente nel primo grado di giudizio.

Il Gestore dei Servizi Elettrici, dopo aver sospeso l'attività di un impianto e decretato la decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti, per cui sono stati restituiti incentivi per 209.000 euro, e per il quale è tuttora pendente un ricorso presso il TAR, ha concluso positivamente l'istruttoria relativa a n. 4 impianti fotovoltaici oggetto dei provvedimenti notificati ad ottobre 2017, ma ha contestualmente rilevato sugli stessi impianti altre criticità; non si conosce al momento l'esito dei procedimenti di verifica relativi agli altri impianti.

Il C.d.A. ha deciso di non modificare l'accantonamento che era stato collocato nel Fondo rischi e oneri nei precedenti esercizi, perché non è possibile prevedere l'esito delle istruttorie e di conseguenza delle eventuali sanzioni; pertanto si ritiene prudente mantenere la somma precedentemente accantonata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.988	4.555	14.259	(9.704)	11.284
Totale	20.988	4.555	14.259	(9.704)	11.284

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.173.305	(1.417.151)	2.756.154	623.098	2.133.056
Debiti verso fornitori	6.121.490	570.090	6.691.580	6.691.580	-
Debiti tributari	30.677	954.468	985.145	985.145	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.706	(11.363)	7.343	7.343	-
Altri debiti	946.633	25.298	971.931	971.931	-
Totale	11.290.811	121.342	11.412.153	9.279.097	2.133.056

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche". Si precisa che nel corso dell'esercizio 2012 la Società ha stipulato un finanziamento della durata di 15 anni con l'istituto di credito Banco BPM a fronte dell'investimento relativo agli impianti fotovoltaici con il contestuale trasferimento, nel conto dedicato, del credito del GSE riferito alla tariffa incentivante a sola garanzia delle rate previste nel piano di ammortamento. Si tratta di un contratto di mutuo chirografario stipulato ad un tasso variabile coperto parzialmente con un contratto di Opzione denominato "Tasso massimo - CAP" al fine di contenere il rischio del tasso di interesse. Il capitale acquisito ammonta ad € 3.500.000 il cui valore di fair value ammonta ad € 2.408.602 al 31/12/2018. Alla fine dell'esercizio 2018 il debito residuo del mutuo ammonta ad € 2.355.682, di cui € 222.626 riferiti a quote capitali esigibili entro l'esercizio 2019, ed € 2.133.056 esigibili oltre l'esercizio 2019. La valutazione del finanziamento non è stata effettuata a costo ammortizzato in quanto trattasi di un debito sorto nel 2012.

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	400.472	2.355.682	2.756.154

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	669.115
	Debiti diversi verso terzi	11.440
	Personale c/retribuzioni	6.166
	Soci c/utigli	285.210
	Totale	971.931

Per quanto riguarda la voce "Soci /utigli", la stessa si riferisce alla distribuzione utili deliberata con verbale assembleare del 24/09/2018, per un totale di € 300.000, di cui € 14.790 già versati, e per € 285.210 ancora da versare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	2.756.154	6.691.580	985.145	7.343	971.931	11.412.153
Totale	2.756.154	6.691.580	985.145	7.343	971.931	11.412.153

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita di gas naturale	23.674.286
Vendita di energia elettrica	6.577.119
Vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili	43.205
Vendita certificati bianchi	19.063
Totale	30.313.673

Sono stati inoltre conseguiti altri ricavi per € 651.140 inclusi nella voce "altri ricavi e proventi" così composti:

€ 244.406 contributi in conto esercizio, prevalentemente riferiti ai contributi GSE per l'attività relativi agli impianti fotovoltaici (Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici);

€ 380.367 recupero spese, rimborsi ed indennizzi relativi all'attività caratteristica; in particolare per la maggior parte trattasi di rimborsi di costi relativi a pratiche (ad esempio di attivazione e chiusura utenze) che la società ha sostenuto nei confronti dei distributori gas ed energia elettrica e che vengono pertanto chiesti a rimborso ai clienti finali;

€ 333 sopravvenienze attive;

€ 34 arrotondamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	30.313.673
Totale	30.313.673

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si specifica che la voce "Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" si suddivide tra i seguenti importi:

€ 15.534.609 per acquisto gas destinato alla rivendita
 € 2.526.135 per acquisto energia elettrica destinata alla rivendita
 € 2.827 per acquisto materiale di consumo
 € 12.965 per acquisto di cancelleria.

Si specifica inoltre che la voce "Costi della produzione per godimento di beni di terzi" si suddivide tra i seguenti importi:

€ 4.887.648 costo della rete di distribuzione gas
 € 3.500.164 costo della rete di distribuzione dell'energia elettrica
 € 93.673 affitto locali
 € 10.508 canoni vari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	105.123	2.233	107.356

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Vendita di gas naturale	434.165	ricavi derivanti dalla vendita di merci

L'importo in questione si riferisce al ricalcolo in aumento del coefficiente K a favore delle società distributrici di gas avvenuta con Documento n. 516/2018 da parte dell'Autorità competente ARERA con la quale sono stati definiti i parametri di calcolo, in ottemperanza della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Acquisto di gas naturale	463.014	Costi derivanti dall'acquisto di merci

L'importo in questione è relativo al conguaglio dei corrispettivi di scostamento sulla vendita di gas per gli anni 2013-2016 in ottemperanza della Delibera 676/2018 dell'Autorità competente ARERA (Settlement). Snam Rete Gas ha trasmesso infatti gli esiti dell'attività di determinazione di tali corrispettivi, relativamente agli utenti del trasporto che ne hanno fatto richiesta ai sensi della delibera 223/2018. Il provvedimento prevede che le imprese di trasporto provvedano a corrispondere agli utenti del trasporto gli importi relativi al conguaglio dei corrispettivi di scostamento determinati in applicazione della delibera 223/2018.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota del 24% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	359.561	-
Differenze temporanee nette	359.561	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio	(328.167)	-

	IRES	IRAP
esercizio		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(86.295)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(414.462)	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzioni eccedenti la quota deducibile	-	8.007	8.007	24,00	1.922	-	-
Svalutazione crediti eccedente la quota deducibile	-	351.554	351.554	24,00	84.373	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.000	32.999

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.420	24.420

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 29/01/2019 l'autorità ARERA ha emesso la deliberazione n. 32/2019, nella quale sono state indicate le modalità di regolazione delle partite economiche relative al ricalcolo del coefficiente K sopra descritto, in riferimento al Documento 516/2018 dell'autorità stessa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In data 19/07/2012 è stato sottoscritto il derivato di copertura dei tassi di interesse "Tasso massimo – CAP", con scadenza 30/06/2020, nozionale di riferimento 2.408.602, mark to market al 31/12/2018 € 4.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti agevolazioni o contributi, attestati dalle relative certificazioni rilasciate dagli enti eroganti, e pertanto utilizzando il criterio di cassa:

€ 357.328 contributi tariffe incentivanti su impianti fotovoltaico erogati dal GSE;

€ 11.482 contributo di cui all'art. 7, comma 1, del DM 94/2016, determinato ai sensi della Deliberazione 28/04/2017, n. 291/2017/R/EEL dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, erogato dall'Agenzia delle Entrate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 300.000 a dividendo soci;
- euro 685.385 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

San Bonifacio, 31/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Chiamenti, Presidente



